



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO SCUOLA MATERNA E ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO NON STATALE
Viale Regione Siciliana 33 – 90129 Palermo**

circolare n. **003**

del **28/02/2014**

ANNO SCOLASTICO 2014-2015 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA PARITÀ SCOLASTICA.

Con la presente circolare si impartiscono le direttive per la presentazione delle istanze dirette ad ottenere il riconoscimento della parità scolastica per l'anno scolastico **2014/15**.

Il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza è il **31 marzo 2014** (D.M. 29/11/2007 n. 267).

A) RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

Legge 10 marzo 2000, n. 62 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 67 del 21/03/ 2000)

“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”

Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n. 267 (pubblicata sulla G.U.R.I. n. del 28/01/2008)

Regolamento recante “Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006 n. 27 ”.

Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n. 83

Linee guida applicative del Regolamento di cui al D.M. n. 267/2007.

Circolare del Dipartimento regionale istruzione prot. n. 926 del 29 febbraio 2008

“Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche aventi sede nel territorio della Regione Siciliana ai fini del riconoscimento della parità scolastica”.

B) RICHIESTA

Il riconoscimento può essere chiesto sia per corsi già funzionanti come scuole non paritarie, che per quelli che s'intendono istituire e riconoscere dal 1° settembre 2014 in regime di parità.

Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 353 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ed in particolare:

- cittadinanza comunitaria
- aver compiuto il trentesimo anno di età
- essere in possesso dei necessari requisiti professionali e morali

Il riconoscimento della parità scolastica riguarda

- un corso completo, ovvero che cominci con la sola classe prima,
- oppure con alcune classi iniziali, in previsione di un graduale suo completamento, purché senza soluzioni di continuità fra la prima classe e le successive (es. : un corso paritario può iniziare con le classi 1°- 2°- 3°, ma non essere formato da 1°- 3°..., o da 2°- 3°).

Le scuole dell'infanzia vanno formate da una o più sezioni (raggruppanti bambini anche di diverse età).

Per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti nel nuovo ordinamento (Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010)

Per l'indirizzo sportivo nei Licei scientifici (D.P.R. n. 52 del 05/03/2013 *Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei*), i gestori/rappresentanti legali potranno chiedere un nuovo corso di studi di licei scientifici che intendano avviare detto indirizzo di studio ovvero trasformare il liceo scientifico –LI02 – attualmente funzionante, in Liceo scientifico –Sezione ad indirizzo sportivo.

A corredo di detta richiesta dovrà, tuttavia, essere inviata copia autenticata di apposita convenzione stipulata con il comitato regionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nonché la documentazione attestante la disponibilità di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguate.

C) ISTANZA

L'istanza, rivolta al *Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale – Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale* (con sede in Palermo viale Regione Siciliana 33) va presentata e sottoscritta dal legale rappresentate del gestore dell'istituzione scolastica, specificando:

- a) nome e cognome del richiedente, generalità (luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, residenza e professione – se pubblico dipendente deve indicare l'Ente di appartenenza);
- b) denominazione completa, ragione sociale, sede legale, codice fiscale del soggetto gestore (*ente, associazione, impresa, etc*);
- c) denominazione della scuola (*si tenga conto delle disposizioni della CM 12 novembre 1980, n. 313 ed al rispetto dei marchi registrati*) e tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesta la parità .

N.B. :

- nel caso di corsi di scuola secondaria, va esplicitato anche se trattasi di corso diurno o di corso serale;
 - per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti nel nuovo ordinamento (Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010);
- d) sede (*comune*) e indirizzo della scuola per cui è chiesto il riconoscimento.

La domanda dovrà contenere una **dichiarazione** sul possesso dei requisiti previsti dalla legge 62/2000, richiamati dai Decreti Ministeriali n. 267/2007 e n. 83/2008.

In particolare, il legale rappresentante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

- a) che rappresenta legalmente il gestore della scuola e che riveste nell'ente/ass.ne/impresa specificando la posizione (*presidente dell'ente/fondazione/associazione etc, , titolare uninominale dell'impresa, procuratore speciale, etc.*);
- b) i dati personali (cittadinanza, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, titolo di studio, assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso e di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), senza produrre certificati rilasciati da Amministrazioni pubbliche, come previsto all'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183;
- c) (*nel caso di imprese*) gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio;
- d) che i bilanci della scuola sono pubblici e, comunque, accessibili a chiunque vi abbia un interesse qualificato;
- e) la sede legale dell'ente gestore;
- f) la sede dell'istituzione scolastica (N.B. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui *“le attività educative si svolgano a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto”*. Quindi, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra come previsto dal D.M. n. 18/12/1975, punto 3.04);
- g) che il gestore ha disponibilità dei locali ove ha sede la scuola, precisando a quale titolo (*proprietà, locazione, comodato*) e la scadenza del possesso;
- h) che la scuola possiede gli arredi e le attrezzature didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti;

- i) l'impegno ad istituire organi collegiali improntati alla partecipazione democratica e *(per la scuola secondaria)* per la regolamentazione dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei principi di cui al D.P.R. n. 249/1998 e succ. modifiche e integrazioni;
- j) che l'iscrizione alla scuola è aperta a tutti coloro che ne accettino il progetto educativo, purché in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che essi intendono frequentare e non abbiano età inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti;
- k) l'impegno ad applicare le norme vigenti in materia di inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio;
- l) la costituzione, dall'anno scolastico 2014/15, di un corso completo *ovvero* di un nuovo corso ad iniziare dalla prima classe *(per le scuole dell'infanzia, si fa riferimento alla costituzione di una o più sezioni miste)*;
- m) che il personale docente *(da elencare in allegato)* è fornito del titolo di studio e di abilitazione previsti specificando
- n) che il coordinatore delle attività educative e didattiche *(da indicare in allegato)* è in possesso di titoli culturali o professionali non inferiori a quelli previsti per il personale docente;
- o) l'impiego di idoneo personale tecnico e amministrativo;
- p) l'impegno a stipulare contratti individuali di lavoro per il coordinatore delle attività educative e didattiche e per il personale docente della scuola, conformi ai contratti collettivi di settore e a rispettare il limite previsto dall'articolo 1, comma 5, della legge 10 marzo 2000, n. 62 *(specificare il tipo di contratto nazionale)*.
- q) se prevista ovvero non prevista la collaborazione di personale a titolo volontario o con contratto d'opera *(da elencare in allegato con l'indicazione del numero di ore)*.
- r) L'impegno a presentare entro il **30/08/2014** il prospetto delle classi (o delle sezioni di scuola d'infanzia con relativo orario di funzionamento) completo di dati anagrafici ed elenco docenti con l'indicazione della materia di insegnamento, del titolo di studio e contratto di lavoro applicato;

D) ALLEGATI ALL'ISTANZA

Alla domanda va allegata, a pena di rigetto dell'istanza, la seguente documentazione:

- 1) documentazione atta a individuare e attestare la natura giuridica del soggetto gestore :
 - *atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni e altri enti senza scopi di lucro, anche lo statuto;*
 - *copia del codice fiscale;*
 - *nel caso l'ente/associazione sia una O.N.L.U.S. (Organizzazioni non lucrative d'utilità sociale) va allegata auto-dichiarazione di appartenenza a tale categoria, come definita e disciplinata dal D.Lvo 4 dicembre 1997, n. 460 (cfr anche Decreto M.E.F. del 18/07/2003 n. 266);*
 - *nel caso la domanda sia presentata da Ente ecclesiastico, dovrà essere corredata dal nulla osta della competente Autorità ecclesiastica;*
- 2) documentazione relativa al legale rappresentante:
 - *copia carta d'identità (foto ben riconoscibile)*
 - *del codice fiscale*
 - *curriculum personale*
 - *se pubblico dipendente autorizzazione di cui all'art. 53 del D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165*
- 3) perizia giurata, con allegata planimetria, rilasciata da tecnici abilitati iscritti all'albo professionale di competenza, che attesti i requisiti di cui al D.M. 18/12/1975 *Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica* (G.U. 02/02/1976 n. 29, supplemento ordinario) ed, in particolare *(si veda lo schema di perizia giurata allegato alla presente circolare)*:
 - a) l'idoneità della struttura interna;

- b) idoneità degli spazi esterni (N.B. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui "le attività educative si svolgano a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto". Pertanto, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra come previsto dal D.M. n. 18/12/1975, punto 3.04),
- c) idoneità degli arredi e delle attrezzature,
- d) idoneità edilizia,
- e) Conformità Impianti
- f) Barriere architettoniche
- g) Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora dalla perizia di cui sopra non dovessero risultare i locali destinati all'*attività motoria/Scienze motorie e sportive* dovranno essere documentate le modalità con le quali detti insegnamenti verranno impartiti allegando eventuali convenzioni con soggetti esterni.

- 4) titolo di disponibilità dei locali; *qualora i locali non siano di proprietà del Gestore richiedente, produrre copia del contratto di locazione (regolarmente registrato);*
- 5) *nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni (cucina interna)*, copia della Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) inviata alla competente ASL (Delibera Giunta Regionale n.3710 del 20/11/2007);

Inoltre, per consentire la verifica dei requisiti previsti dalla legge n. 62/2000 e dal D.M. n. 267/2007, la domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti **ulteriori documenti**:

- 6) il progetto educativo della scuola (**P.E.I.**) adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
- 7) le linee essenziali dell'offerta formativa (**P.O.F.**) elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti (deve essere indicato in modo chiaro l'**orario** di funzionamento della scuola, il quadro settimanale delle lezioni e l'orario destinato alle singole discipline; in alternativa dovranno essere allegati appositi quadri, debitamente firmati dal legale rappresentante o dal coordinatore didattico. L'ammontare delle ore di lezione delle singole discipline dovrà essere conforme agli ordinamenti ministeriali vigenti);
- 8) nel caso di scuola secondaria, il regolamento per gli studenti, secondo quanto previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n. 249 (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) e successive modificazioni (nel caso gli organi collegiali non siano ancora costituiti, si farà riserva di inviare il Regolamento entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico di avvio del corso paritario);
- 9) calendario scolastico;
- 10) orario settimanale (*per la scuola primaria e secondaria, va riportato l'orario delle lezioni con l'indicazione delle discipline*), conforme ai vigenti ordinamenti (per le scuole secondarie di II grado si farà riferimento ai piani di studio dei Regolamenti per i nuovi ordinamenti);
- 11) nominativo (completo delle generalità) del "*coordinatore delle attività educative e didattiche*", con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali nel campo didattico ed educativo (allegare fotocopia della carta di identità, del codice fiscale e autocertificazione che l'interessato non è dipendente a tempo pieno dell'Amministrazione statale);
- 12) Elenco del personale docente, con l'indicazione della cittadinanza, del titolo di studio (sede e anno di conseguimento dello stesso), della classe di abilitazione conseguita, della cattedra o insegnamento per cui è impiegato, del tipo di contratto nazionale applicato nel contratto individuale (NB: tale personale non può essere dipendente a tempo pieno dell'Amministrazione statale);
Per il personale che presta la propria opera a titolo volontario, va pure indicato l'ammontare complessivo delle ore prestate.

E) PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza, corredata dagli allegati, va presentata entro il **31/03/2014** con una delle seguenti modalità:

a) con plico raccomandato postale con ricevuta di ritorno all'indirizzo :

**Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale
(S12) Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale
Viale Regione Siciliana 33
90129 Palermo;**

b) con plico consegnato a mano presso i sopradetti Uffici

Tutta la documentazione di cui al paragrafo D, senza eccezione alcuna, dovrà essere trasmessa contestualmente all'istanza. Le istanze con documentazione incompleta non potranno essere accolte.

F) ADEMPIMENTI DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale provvederà ad esaminare le richieste, disponendo eventuali visite ispettive.

Una volta accertato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale emetterà il decreto di riconoscimento, comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. L'effetto giuridico varrà dal 1° settembre 2014.

A seguito del riconoscimento della parità, la scuola non statale paritaria entra a far parte, alla stregua della scuola statale, del "sistema educativo di istruzione e di formazione" nazionale (legge 53/2003) e viene inserita all'Anagrafe delle scuole non statali (piattaforma SIDI- MIUR).

Il riconoscimento ha valore permanente e quindi non va rinnovato di anno in anno. Tuttavia, il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale ogni successiva variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola stessa (passaggio di gestione, cambio del legale rappresentate o del coordinatore delle attività didattiche, trasferimento di sede, intitolazione, ecc...).

Lo status della parità, a fronte di benefici giuridici ed economici, comporta per la scuola paritaria l'impegno ad adeguarsi agli ordinamenti previsti per la scuola statale e la disponibilità a sottoporsi a verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica (Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, M.I.U.R.-Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia).

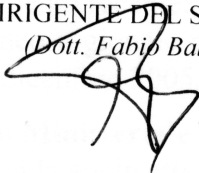
F) ULTERIORE ADEMPIMENTO DEL GESTORE DELLA SCUOLA

Il Gestore di una nuova scuola paritaria dovrà poi inviare:

- entro il **31 agosto 2014** un prospetto delle classi (o delle sezioni di scuola d'infanzia con relativo orario di funzionamento) completo di dati anagrafici ed elenco docenti con l'indicazione della materia di insegnamento, classe di abilitazione e contratto di lavoro applicato.
- entro il **30 settembre 2014**, come i gestori delle scuole già paritarie, una comunicazione sul mantenimento dei requisiti.
- apposita comunicazione con la quale dà conferma della costituzione degli organi collegiali.

La presente circolare sarà pubblicata sul sito internet www.regione.siciliana.it nella pagina del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Ballo)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Avv. Anna Rosa Corsello)

